

Liceo Scientifico Statale "F.lli Costa Azara" – Sorgono (NU)

Programma di Lingua e Letteratura italiana

Anno scolastico 2022/2023

Classe III B

Prof. Antonino Bianchino

Libri di testo in adozione: "I classici nostri contemporanei Vol. 1 + Divina Commedia ed. Mylab" di Baldi-Giusso-Razetti, Paravia.

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO</p>	<p>Le studentesse e gli studenti al termine del terzo anno di Liceo hanno sviluppato le seguenti competenze:</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti, individuando e utilizzando gli strumenti di comunicazione e di lavoro – anche di gruppo ove richiesto - più appropriati per intervenire nei contesti di riferimento;</p> <p>Leggere, comprendere, interpretare e analizzare testi scritti di vario tipo (anche quelli letterari, in prosa e poesia, proposti), padroneggiando gli strumenti indispensabili per l'interpretazione del testo poetico e in prosa;</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi;</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;</p> <p>Stabilire semplici nessi tra lo studio della Grammatica e della cultura italiana e quella latina, istituendo paralleli fra i contenuti delle due relative materie;</p> <p>Comprendere del tutto gli elementi della frase complessa, padroneggiando gli strumenti di analisi delle varie strutture linguistiche (Competenza pragmatico-testuale, lessicale, grammaticale);</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei contesti storico-culturali in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali e fra espressioni letterarie diverse;</p> <p>Saper inserire un'opera letteraria nel suo contesto storico - culturale di riferimento. Saper contestualizzare, storicizzare e attualizzare i testi nella loro funzione di rappresentanza della cultura letteraria italiana;</p> <p>Comprendere gli sviluppi della storia della Letteratura italiana dalle origini fino all'età umanistica tramite il riferimento alle testimonianze letterarie dei suoi protagonisti, incluso Dante con l'Inferno della Divina Commedia.</p>
--	--

**CONTENUTI
TRATTATI**

Unità di Apprendimento 1 (SCRITTURA)

Testi d'uso: come scrivere una relazione;

Le tre tipologie di scrittura per l'Esame di maturità, la relazione di un libro (La classe ha letto il romanzo "Il barone rampante" di Italo Calvino) e ripasso del saggio breve.

Il docente, per promuovere la pratica della lettura, ha proposto alle alunne e agli alunni che ciascuno di loro suggerisse a un compagno un libro/racconto/articolo/fumetto da leggere o, in alternativa, un film da vedere.

(TEMPI: Tutto l'anno)

Unità di Apprendimento 1 (LETTERATURA). "MEDIOEVO LATINO ED ETÀ CORTESE":

Definizione di letteratura; Società feudale e Medioevo latino, V-XI secolo; L'evoluzione delle strutture politiche, economiche e sociali; Mentalità, istituzioni culturali, intellettuali e pubblico; Il tempo, lo spazio e il dualismo anima-corpo; Dal Latino alle lingue volgari o romanze; Il Giuramento di Strasburgo; Letterature romanze; I centri di produzione culturale e la scrittura nel Medioevo; Le figure del monaco amanuense e del giullare; L'interpretazione simbolica della natura e quella allegorica della storia e dei documenti culturali; I bestiari medievali; L'influenza della cultura araba su quella occidentale; Il passaggio dal Latino parlato alle lingue romanze e l'influenza del superstrato germanico sul lessico italiano; Distribuzione delle lingue romanze; I primi documenti di volgare italiano (Indovinello veronese e Placito Capuano); La pluralità di volgari in Italia; La nascita delle letterature europee e l'egemonia francese; Realtà e immaginario nella società cortese: una nuova concezione della donna e dell'amore; Il cavaliere-poeta e il rapporto d'amore come atto di vassallaggio; Autori, pubblico e generi letterari in Francia tra XI e XIII secolo; L'epica francese e la Chanson de Roland con lettura delle lasse CLXXIII e CLXXV; Il concetto di cortesia, l'amor cortese e Andrea Cappellano e la trattatistica d'amore con lettura tratta dal "De Amore"; Il romanzo cortese-cavalleresco; Cenni a Chrétien de Troyes; La poesia lirica provenzale (trobar clus e trobar leu), la canzone e altri tipi di componimento poetico; Gli altri generi letterari in Francia (poema allegorico, narrativa comica, fabliaux, lai)

(TEMPI: settembre)

Unità di Apprendimento 2 (LETTERATURA). "L'ETÀ COMUNALE IN ITALIA":

La letteratura italiana nell'età dei Comuni (1226-1310); Contesto storico-sociale; Crisi degli istituti universalistici della Chiesa e dell'Impero; Urbanizzazione e nascita della borghesia mercantile; Approfondimento sulla figura del mercante; Mentalità, istituzioni culturali, intellettuali, generi e pubblico; L'università; I goliardi; Le Arti liberali e le Arti meccaniche; L'esigenza di una nuova educazione, la nascita delle scuole cittadine e la

laicizzazione della cultura; La Scolastica; Differenze storico-culturali tra Alto e Basso Medioevo; La situazione linguistica in Italia; La ballata; I movimenti religiosi nel XIII secolo; La lauda e la letteratura religiosa; San Francesco d'Assisi con parafrasi, analisi e commento del "Cantico di frate sole"; Iacopone da Todi con lettura e analisi di "O Segnor, per cortesia"; La poesia dell'età comunale (Lingua, generi, strutture metriche e diffusione della lirica; La scuola siciliana: Iacopo da Lentini con lettura, parafrasi, analisi e commento di "Amor è un desio che ven da' core"; Il sonetto, la canzone e la canzonetta; I rimatori siculo-toscani e Guittone d'Arezzo; Il "Dolce stil novo": definizione dantesca, esponenti, Firenze, stile, temi, amore e donna-angelo, concetto di gentilezza, motivo del saluto - Guido Guinizzelli con lettura, parafrasi, analisi e commento di "Al cor gentil rempaira sempre amore" - Guido Cavalcanti, il suo stilnovismo tragico e confronto con Dante con lettura, parafrasi, analisi e commento di "Voi che per li occhi mi passaste 'l core" e "Perch'i' no spero di tornar giammai"; Cenni alla poesia popolare e giullaresca e a Cielo d'Alcamo; La poesia comico-parodica: Cecco Angiolieri con lettura, parafrasi, analisi e commento di "S'i' fosse foco, arderei 'l mondo" e di "Tre cose solamente m'anno in grado"); Cenni alla prosa d'età comunale (Cronache di città e di viaggi; Marco Polo; Narrativa e novellistica)

(TEMPI: settembre, ottobre e novembre)

Unità di Apprendimento 3 (LETTERATURA). "DANTE ALIGHIERI": Importanza storica dell'autore; Vita; L'incontro con Beatrice; L'attività politica e l'esilio; Quadro generale delle opere; Formazione, idee sulla politica, la filosofia e la teologia; Importanza del tomismo; Lingua e poetica; La "Vita nuova", il suo genere, la sua struttura, la vicenda, le fonti, i modelli, il simbolismo e l'allegorismo; Il senhal e i motivi della donna-schermo e del saluto; La "Vita nuova" con lettura di "La prima apparizione di Beatrice" ("Vita nuova", cap. II), "Il saluto" ("Vita nuova", capp. X e XI) e parafrasi, analisi e commento di "Tanto gentile e tanto onesta pare" ("Vita nuova", cap. XXVI); Le Rime con lettura, parafrasi, analisi e commento di "Così nel mio parlar voglio esser aspro"; Il Convivio; Il De vulgari eloquentia; La Monarchia con lettura di De monarchia, III, xv, 7-18 ovvero "L'imperatore, il papa e i due fini della vita umana"; Le Epistole con riferimenti all'Epistola a Cangrande; Altre opere e fortuna dell'autore; La Divina Commedia (Caratteristiche e approfondimenti: Il senso letterale, allegorico, morale e anagogico e la concezione figurale); Lettura dalla rubrica "La voce del Novecento", intitolata "Primo Levi e il canto di Ulisse nell'inferno del Lager nazista"; Serie di letture sul modulo interculturale "Dante, l'Islam e i poeti arabi di Sicilia. Un incontro fra culture")

(TEMPI: novembre, dicembre e gennaio)

Unità di Apprendimento 4 (LETTERATURA). "AUTUNNO DEL MEDIOEVO, RINNOVAMENTO PREUMANISTICO E FRANCESCO PETRARCA":

L'Autunno del Medioevo e il rinnovamento preumanistico (Tempi, luoghi, caratteristiche del periodo, organizzazione della cultura e questione della lingua); Petrarca: La vita e il contributo alla nascente civiltà umanistica; La novità dell'autore e la fondazione della lirica moderna; Confronto con Dante; Laura; La formazione culturale e la biblioteca dell'autore; Il bilinguismo; L'Epistolario; Il Canzoniere; I Trionfi; Il Secretum; Le opere "umanistiche" e la fortuna di Petrarca nel Rinascimento; Lettura, analisi e commento del brano "L'ascesa al Monte Ventoso" (dalle Familiari, cap. IV, 1); Approfondimento sul Canzoniere (Composizione, struttura, datazione e titolo; I temi dell'amore, della lontananza, della bellezza, della crudeltà, della memoria, della riflessione politica, della scissione, della "trasfigurazione" di Laura, dei valori religiosi; Una ricerca per frammenti; Fra diario e autobiografia; La vicenda dell'amore per Laura; Una struttura letteraria simbolica; L'innamoramento e lo smarrimento morale; La morte di Laura e la rinascita morale; Un nuovo soggetto lirico; L'io al centro dell'opera; Il senhal Laura; La composizione a intreccio; La conclusione dell'opera; La fondazione della lirica moderna; Il paesaggio-stato d'animo; Metrica e stile; Il nuovo modello di intellettuale umanista e cristiano) con lettura, parafrasi, analisi e commento delle poesie "Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono", "Movesi il vecchierel canuto et bianco", "Solo et pensoso i più deserti campi", "Erano i capei d'oro a l'aura sparsi" e "Chiare, fresche e dolci acque"; Le opere "umanistiche" e il De remediis utriusque fortunae; Petrarca e Dante a confronto; La lingua e lo stile di Petrarca

(TEMPI: febbraio e marzo)

Unità di Apprendimento 5 (LETTERATURA). "GIOVANNI BOCCACCIO":

Il Decameron come sintesi di istanze borghesi e aristocratiche ed espressione dell'"autunno del Medioevo"; Aspetti preumanistici; Vita e quadro generale delle opere dell'autore; L'importanza dell'incontro con Petrarca e l'amore per Fiammetta; Le opere del periodo napoletano e fiorentino (La tendenza allo sperimentalismo letterario e al "mescolato"; Il Filocolo e le altre opere della giovinezza; La Commedia delle Ninfe fiorentine, L'Amorosa visione, Il Ninfale fiesolano e L'Elegia di Madonna Fiammetta; Il genere elegiaco); Approfondimento sul Decameron (Rapporto con le opere precedenti; i nuovi valori laici della borghesia mercantile come l'ingegno, l'industria e la furbizia; plurilinguismo e pluristilismo; la morale aperta e problematica dell'opera; composizione, datazione e titolo; la struttura generale, la regola e le eccezioni; le rubriche; la voce dell'autore e quella dei dieci novellatori; la super-cornice, la cornice e le novelle; i nomi dei dieci giovani; il tempo e i luoghi; i temi; il Proemio e l'introduzione alla Prima giornata; la descrizione della peste; il proposito dell'autore; stile e pubblico; le conclusioni dell'autore; centralità della figura femminile; la poetica, lo stile e la tecnica narrativa; il linguaggio medio elegante; il realismo e la comicità; i concetti di fortuna, natura, ingegno e onestà; La religione e la polemica anti ecclesiastica;

il relativismo problematico come nuovo valore; la società del Trecento e la sintesi utopica proposta da Boccaccio, ossia il compromesso tra valori borghesi e aristocratici; Letture dal Decameron: "Ser Ciappelletto", "Andreuccio da Perugia", "Federigo degli Alberighi" e "Chichibio cuoco"); Il Corbaccio; Boccaccio umanista e il Trattatello in laude di Dante - Dante, Petrarca e Boccaccio: Le "Tre corone" fiorentine a confronto)

(TEMPI: marzo, aprile e maggio)

Unità di Apprendimento 6 (LETTERATURA). "L'ETÀ UMANISTICA":

L'Età umanistica (Le anticipazioni medievali; Umanesimo e Rinascimento; La vita politica; Le accademie, le università, le scuole umanistiche, le botteghe di stampatori e le biblioteche; L'arte della stampa; Cenni a Aldo Manuzio; Le idee e le visioni del mondo; Rinnovamento come rinascita dell'antico e il principio di imitazione; La riscoperta degli autori latini dimenticati e la conoscenza della cultura greca; La filologia e Lorenzo Valla; Gli studia humanitatis; Latino e volgare; Cenni ai generi letterari del periodo)

(TEMPI: maggio)

Unità di Apprendimento 7 (DIVINA COMMEDIA). "SELEZIONE DI CANTI TRATTI DALL'INFERNO DELLA DIVINA COMMEDIA":

Dante e la Divina Commedia: Vita e opere in Latino e in Volgare dell'autore; Titolo, Metrica, Struttura, Temi, Stile, Personaggi, Periodo di composizione, Finalità, Plurilinguismo e Pluristilismo del poema allegorico-didascalico di Dante; L'uso dell'allegoria; La legge del contrappasso e le caratteristiche di Inferno, Purgatorio e Paradiso; Il motivo politico del VI Canto di ogni Cantica; Presentazione della prima Cantica della Divina Commedia; Lettura, parafrasi, analisi e commento dei Canti dell'Inferno I, III, V, VI, X, XIII e XXVI

(TEMPI: Da settembre a maggio)

Per Educazione civica l'insegnante ha proposto la seguente Unità di apprendimento, appartenente al Nucleo tematico "CITTADINANZA E COSTITUZIONE", intitolata "Un percorso di cittadinanza alla luce della Divina Commedia di Dante Alighieri"; su di essa si è lavorato al trimestre e al pentamestre. Tra parentesi ci sono i contenuti dell'Uda (Partecipazione politica vs indifferenza: gli ignavi del Canto III dell'Inferno; Dante come modello di cittadinanza; L'invettiva di Dante: quando il "giusto" viene allontanato dalla scena politica e sociale; Canto VI dell'Inferno; Spunti tratti dal progetto "Cittadini con Dante" del 24 marzo 2021; "La partecipazione politica oggi", da "Il libro di Educazione civica", a cura di Zanette et alii)

	<p><u>Argomenti programmati e non affrontati con relativa motivazione:</u> Non è stato possibile affrontare alcuni argomenti relativi all'età umanistica (Poggio Bracciolini e la riscoperta dei classici; Cenni all'Umanesimo latino: Giovanni Pico della Mirandola con lettura tratta dall'Oratio de hominis dignitate; L'Umanesimo volgare, poesia lirica e il poemetto idillico-mitologico: Matteo Maria Boiardo, Lorenzo de' Medici con lettura del "Trionfo di Bacco e Arianna" e Poliziano; L'Umanesimo volgare/il poema epico-cavalleresco: Il Morgante di Luigi Pulci; L'Orlando innamorato di Boiardo con lettura di Orlando innamorato I, I, 1-4; 8-9; 11-12; 19-34; Cenni alla prosa dell'Umanesimo volgare con le figure di Leon Battista Alberti, Leonardo da Vinci e Iacopo Sannazaro); l'Unità di Apprendimento "L'ETÀ DEL RINASCIMENTO E ARIOSTO"; alcuni dei Canti dell'Inferno della Divina Commedia scelti a inizio anno. La causa di ciò consiste nelle tempistiche ristrette.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Di riconoscere e di classificare in modo adeguato i rapporti di coordinazione e di subordinazione all'interno di un testo orale; di esporre in modo chiaro, logico e coerente, facendo anche confronti fra brani e lezioni diversi;</p> <p>Di leggere in modo fluido testi di natura letteraria (in prosa e in poesia) e non letteraria, cogliendone i tratti caratteristici, i contenuti fondamentali e gli scopi comunicativi;</p> <p>Di produrre testi corretti in relazione allo scopo comunicativo, padroneggiandone le strutture;</p> <p>Di affrontare lo studio della Letteratura italiana facendo, ove opportuno, paralleli con il presente e ponendosi domande su di esso, comprendendo il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo;</p> <p>Di sfruttare le conoscenze apprese nel Biennio;</p> <p>Di riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici, aree geografiche e sviluppi culturali di tipo letterario diversi, e di collocare le più rilevanti opere della civiltà e della letteratura italiana nelle loro coordinate spazio - temporali, aiutandosi con lo studio di altre discipline (interdisciplinarietà);</p> <p>Di cogliere gli aspetti principali della storia della Letteratura italiana dalle origini all'età umanistica, ricostruendola tramite lo studio delle fonti, dei testi e del contesto storico-culturale di riferimento;</p> <p>Di avere consapevolezza del percorso storico della Lingua e della Letteratura italiana e dello sviluppo della lingua letteraria italiana;</p> <p>Di condurre uno studio specifico su Dante parallelamente a quello su altri protagonisti della storia letteraria italiana.</p>

<i>METODOLOGIE</i>	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche; esercitazioni guidate sui testi); Cooperative learning; Lezione interattiva (discussioni sui libri e dibattito); Problem solving; Lezione multimediale (utilizzo della LIM e di altre risorse multimediali); Lettura, commento e analisi critica di testi in prosa e poesia; Lavoro individuale (svolgimento di compiti e scrittura creativa); Flipped classroom; Correzione sistematica collettiva e individualizzata delle verifiche svolte anche in classe, con discussione critica degli errori; Percorsi multidisciplinari legati all'Educazione Civica; Studio delle tipologie di scrittura in vista dell'Esame di maturità con esercitazioni ed esempi delle varie tipologie; Attività di recupero.
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	<p>La valutazione tiene conto del livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, dei progressi compiuti dallo studente rispetto al livello di partenza, della sua partecipazione all'attività didattica, del suo livello di attenzione, del suo impegno, della sua frequenza, del suo comportamento e dei risultati delle verifiche sommative e formative.</p> <p>Gli strumenti di verifica impiegati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Test a risposta aperta • Analisi del testo in prosa o poesia • Trattazione sintetica di argomenti • Colloqui orali • Lavori cooperativi • Verifiche scritte (Produzione di testi/Temi; Scrittura creativa e relazioni)
<i>STRUMENTI ADOTTATI</i>	Libri di testo e Dizionario; Dispense, schemi e letture critiche; Computer/Videoproiettore/LIM; Registro Elettronico Spaggiari; Piattaforma Teams Office 365; Link a siti d'interesse.

Sorgono, 9 giugno 2023

Gli alunni

Agata Poddie
 Giada Moroni
 Giulia Cammas

Il docente

Adriano Bimochini